



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 5, comma 2, lettera i);

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 199, n. 59”*, e successive modificazioni;

VISTA la legge 20 luglio 2000, n.211, recante *“Istituzione del Giorno della Memoria in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 11 maggio 2009 con il quale è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Comitato di coordinamento per le celebrazioni in ricordo della Shoah (di seguito denominato Comitato), per la durata in carica di due anni, con il compito di coordinare e razionalizzare tutte le iniziative proposte ed organizzate dalle singole Amministrazioni al fine di perpetuare la memoria della Shoah e, in particolare, di sensibilizzare le giovani generazioni sui fatti ad essa relativi;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri in data 6 agosto 2009, 30 novembre 2009, 6 maggio 2010, 24 giugno 2011, 16 aprile 2012 e 18 ottobre 2013, con i quali si è proceduto a definire la composizione del Comitato;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri in data 11 maggio 2011 e 11 maggio 2013, con i quali si è provveduto a prorogare il Comitato per due bienni fino all'11 maggio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 giugno 2015, con il quale si è provveduto a ricostituire il Comitato per tre anni, da ultimo fino al 22 giugno 2018 e pertanto giunto a scadenza;

CONSIDERATA la proficua attività di coordinamento e razionalizzazione svolta dal Comitato e i positivi risultati raggiunti con le diverse iniziative poste in essere al fine di perpetuare la memoria della Shoah;

RILEVATA la necessità di continuare ad assicurare una efficace e coordinata programmazione delle celebrazioni in ricordo della Shoah e, in particolare, delle cerimonie e delle iniziative organizzate in occasione del Giorno della Memoria, avvalendosi di un organismo che, con approccio multidisciplinare, consenta il coordinamento dell'azione di governo e delle iniziative di ciascuna amministrazione interessata, anche attraverso il contributo degli enti e degli organismi della società civile direttamente coinvolti. Ciò al fine



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

di individuare temi e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti, in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico periodo della storia e affinché simili eventi non abbiano mai più a ripetersi;

ACQUISITE dalle singole Amministrazioni, fondazioni e associazioni interessate le designazioni dei rispettivi componenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 giugno 2018, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. dott. Giancarlo Giorgetti, è stata conferita la delega per talune funzioni di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

DECRETA

Articolo 1 (Ricostituzione)

1. E' ricostituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il "Comitato di coordinamento per le celebrazioni in ricordo della Shoah".

2. Il Comitato di cui al comma 1 ha il compito di coordinare e razionalizzare tutte le iniziative proposte ed organizzate dalle singole Amministrazioni al fine di perpetuare la memoria della Shoah e, in particolare, di sensibilizzare le giovani generazioni sui fatti ad essa relativi.

Articolo 2 (Composizione)

1. Il Comitato è presieduto dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Segretario del Consiglio dei ministri, o da un suo delegato, e composto da due rappresentanti, uno effettivo ed uno supplente, designati dalle seguenti Amministrazioni, Fondazioni e Associazioni:

- Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio del Segretario Generale:
Cons. Anna Nardini (effettivo)
Dott.ssa Stefania Rota (supplente)
- Ministero dell'interno:
Prof. Maria Giovanna Iurato (effettivo)
Vice Prof. Concetta Staltari (supplente)



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:
Dott. Giuseppe Pierro (effettivo)
Dott.ssa Paola Deiana (supplente)
 - Ministero dei beni e delle attività culturali
Dr.ssa Maria Blanda Freni (effettivo)
Dr. Vito Maria Rosario D'Adamo (supplente)
 - Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano:
Dott. Ugo Caffaz (effettivo)
Dott. Fausto Ciuffi (supplente)
 - Unione delle comunità ebraiche italiane (UCEI):
Dr.ssa Noemi Di Segni (effettivo)
Dott. Victor Magiar (supplente)
 - Fondazione Centro di documentazione ebraica contemporanea (CDEC):
Prof. Avv. Giorgio Sacerdoti (effettivo)
Dott. Gadi Luzzatto Voghera (supplente)
 - Fondazione Museo della Shoah:
Prof. Mario Venezia (effettivo)
Sig. Paolo Masini (supplente)
2. Ai componenti del Comitato non spetta alcun emolumento.
 3. Ai fini dello svolgimento delle attività di cui all'articolo 1, il Comitato può disporre audizioni e chiedere la partecipazione ai propri lavori, a titolo gratuito, di esperti di altre Amministrazioni, degli enti locali, di istituti universitari e enti di ricerca, nonché delle comunità e organizzazioni più rappresentative nell'ambito di competenza.
 4. Ai componenti e agli esperti di cui ai commi 1 e 3 è corrisposto, ove spetti, il solo rimborso di eventuali spese di missione.

Articolo 3 (Ufficio di Segreteria)

Il supporto all'attività del Comitato è assicurato dall'Ufficio del Segretario Generale – Ufficio Studi e Rapporti Istituzionali, Servizio per i rapporti con le confessioni religiose e per le relazioni istituzionali.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 4 (Oneri)

Gli eventuali oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto gravano sui pertinenti capitoli del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Articolo 5 (Durata del Comitato)

Il Comitato dura in carica tre anni, decorrenti dalla data di emanazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile per gli adempimenti di competenza.

Roma, 20 NOV. 2018.

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Sottosegretario di Stato

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 3683/2018 .
Roma, 23.11.2018

IL REVISORE

Seofri

IL DIRIGENTE

[Handwritten signature]